

**LA CAPOGRUPPO  
DIFENDE LA LEGGE**

## Sgherri (Prc): «Tutta colpa del governo»

«La destra sta mettendo in campo contro la Regione e la sua proposta di legge sull'immigrazione un attacco senza precedenti. Si sono scatenati addirittura il presidente del consiglio e il governo, mentre la destra in Consiglio regionale ha fatto un ostruzionismo senza pari: è grave perché vuol impedire che la Toscana scriva una pagina di civiltà». Ad affermarlo è la capogruppo del Prc in Consiglio regionale Monica Sgherri, a proposito delle polemiche innescate dalla proposta di legge regionale sull'immigrazione.

«Il presidente del consiglio e il governo - sottolinea Sgherri - hanno annunciato di voler impugnare la legge. L'anomalia non è la Toscana, bensì l'esecutivo Berlusconi e le forze che lo sostengono. Un governo che, con le sue leggi, pone l'Italia fuori dall'Europa e dalla comunità internazionale, così come sottolineato dalla stessa Onu, fomentando una deriva securitaria da contrastare. Quelle sì che quindi sono "contro leggi" e non certo la norma toscana. Quest'ultima infatti - continua Sgherri - non modifica assolutamente lo status giuridico dell'immigrato ma gli riserva, occupandosi di diritti sociali e quindi giuridicamente nella piena potestà legislativa regionale, i più elementari diritti che la Carta costituzionale e quella Onu riservano alla persona umana, sia essa clandestina o meno, ovvero le cure sanitarie indispensabili e l'accesso a mense e dormitori in condizioni di urgenza».

